



Comune di Fossalta di Portogruaro

***Provvedimento Autorizzativo Unico Ambientale (PAUR) nuovo forno 14 e
rinnovo forno 11 in comune di Fossalta di Portogruaro via Ita Marzotto n. 8
- Opere di Mitigazione ed opere di Viabilità***

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

RELAZIONE GENERALE

Committente: ZIGNAGO vetro s.p.a.
Sede legale, Direzione, Amministrazione: Via Italo Marzotto, 8
30025 Fossalta di Portogruaro (VE)

Proprietà: Comune di Fossalta di Portogruaro
Piazza Risorgimento, 9
30025 Fossalta di Portogruaro (VE)

Progettista: arch.ing. DE MARCHI Marcello

Data: 01.12.2021

INDICE

Ai sensi dell'art.216 comma 4 del DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50, In base all'25 della parte II, titolo II, capo I, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207

1. La relazione fornisce i chiarimenti atti a dimostrare la rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento, il rispetto del prescritto livello qualitativo, dei conseguenti costi e dei benefici attesi.

In particolare la relazione salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento:

a) descrive, con espresso riferimento ai singoli punti della relazione illustrativa del progetto preliminare, i criteri utilizzati per le scelte progettuali, gli aspetti dell'inserimento dell'intervento sul territorio, le caratteristiche prestazionali e descrittive dei materiali prescelti, nonché i criteri di progettazione delle strutture e degli impianti, in particolare per quanto riguarda la sicurezza, la funzionalità e l'economia di gestione;

b) riferisce in merito a tutti gli aspetti riguardanti la geologia, la topografia, l'idrologia, le strutture e la geotecnica; riferisce, inoltre, in merito agli aspetti riguardanti le interferenze, gli espropri, il paesaggio, l'ambiente e gli immobili di interesse storico, artistico ed archeologico che sono stati esaminati e risolti in sede di progettazione attraverso lo studio di fattibilità ambientale, di cui all'articolo 27; in particolare riferisce di tutte le indagini e gli studi integrativi di quanto sviluppato in sede di progetto preliminare;

c) indica le eventuali cave e discariche autorizzate e in esercizio, che possono essere utilizzate per la realizzazione dell'intervento con la specificazione della capacità complessiva;

d) indica le soluzioni adottate per il superamento delle barriere architettoniche;

e) riferisce in merito all'idoneità delle reti esterne dei servizi atti a soddisfare le esigenze connesse all'esercizio dell'intervento da realizzare;

f) riferisce in merito alla verifica sulle interferenze delle reti aeree e sotterranee con i nuovi manufatti ed al progetto della risoluzione delle interferenze medesime;

g) attesta la rispondenza al progetto preliminare ed alle eventuali prescrizioni dettate in sede di approvazione dello stesso; contiene le motivazioni che hanno indotto il progettista ad apportare variazioni alle indicazioni contenute nel progetto preliminare;

h) riferisce in merito alle eventuali opere di abbellimento artistico o di valorizzazione architettonica; i)

riferisce in merito ai criteri ed agli elaborati che dovranno comporre il progetto esecutivo; riferisce inoltre in merito ai tempi necessari per la redazione del progetto esecutivo e per la realizzazione dell'opera eventualmente aggiornando i tempi indicati nel cronoprogramma del progetto preliminare.

Ai sensi dell'art.216 comma 4 del DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50, In base all'34 della parte II, titolo II, capo I, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207

1. La relazione generale del progetto esecutivo descrive in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati grafici e alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, per i particolari costruttivi e per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi. Nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, la relazione precisa le caratteristiche illustrate negli elaborati grafici e le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto riguardanti le modalità di presentazione e di approvazione dei componenti da utilizzare.

2. La relazione generale contiene l'illustrazione dei criteri seguiti e delle scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal progetto definitivo approvato; la relazione contiene inoltre la descrizione delle indagini, rilievi e ricerche effettuati al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti.

- Premessa.
- Inquadramento e proprietà.
- Destinazione urbanistica
- Fattibilità ambientale
- Stato di fatto ed opere di progetto.
- Aspetti di carattere geologico e geotecnico, idraulico e idrogeologico.
- Indicazioni Operative.
- Barriere architettoniche.
- Quadro economico.

PREMESSA.

L'amministrazione comunale di Fossalta di Portogruaro, intende provvedere ad una serie di lavorazioni riguardanti l'efficientamento e messa in sicurezza di alcuni tratti di pista ciclabile esistente, la sistemazione del parco esistente con sistemazioni a verde ed opere di arredo urbano, opere di sistemazione agro forestali di aree verdi esistenti, la formazione di un nuovo percorso ciclo pedonale su aree verdi e terreni agricoli con nuovi ponticelli in prossimità dei canali esistenti, nel territorio comunale nella frazione di Villanova Santa Margherita.

Tali opere si configurano come Opere di Mitigazione ed opere di Viabilità a scomputo degli oneri previsti nel Provvedimento Autorizzativo Unico Ambientale (PAUR) nuovo forno 14 e rinnovamento forno 11 in comune di Fossalta di Portogruaro via Ita Marzotto n. 8.

Il finanziamento dell'opera sarà realizzato attraverso una convenzione con la Zignago Immobiliare srl pertanto la Zignago Immobiliare srl risulta essere il committente dell'opera. Mentre la proprietà delle aree su cui si interviene è dell'amministrazione comunale di Fossalta di Portogruaro (VE).

Per dette opere è stato incaricato dal committente l'arch. Ing. DE MARCHI Marcello per la progettazione, direzione lavori e coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione.

Per le opere in oggetto l'amministrazione comunale ha deciso di approntare un unico progetto definitivo-esecutivo.

INQUADRAMENTO E PROPRIETÀ.

Le lavorazioni interessano la frazione di Villanova Santa Margherita nel comune di Fossalta di Portogruaro (VE):

- il tratto di pista ciclabile lungo via Manzoni dalla piazza, attraverso la rotatoria fino alla Strada Statale S.S. 14;
- il tratto di pista ciclabile di via Einaudi dall'incrocio con via Manzoni per circa 500ml. verso ovest;
- il parco in prossimità della piazza della frazione di Villanova ;
- il percorso ciclo pedonale posto lungo i terreni agricoli da via Manzoni ad est della Rotatoria fino a alla SP Portogruaro-Alvisopoli.
- Sistemazioni agroforestali su boschi e spazi verdi esistenti e di nuova realizzazione.

Le aree sono intermente di proprietà comunale.

DESTINAZIONE URBANISTICA.

La Giunta Provinciale, con delibera nr. 2 del 17/01/2014, ha preso atto e ratificato l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Fossalta di Portogruaro che è avvenuta in sede di conferenza di servizi decisoria in data 16/12/2013.

Il Piano di Assetto del Territorio approvato (che precedentemente era stato adottato dal Consiglio Comunale in data 21/05/2013, con delibera nr. 17/2013), costituisce il primo e fondamentale strumento con cui la pianificazione comunale viene adeguata alle disposizioni della Legge Regionale Urbanistica nr. 11/2004.

Il Consiglio comunale di Fossalta di Portogruaro ha approvato, nella seduta del 22 dicembre 2014, il nuovo Piano degli Interventi (P.I.), completando la pianificazione urbanistica prevista della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 che sostituisce il Piano Regolatore Generale con Piano Regolatore Comunale costituito dal Piano di Assetto del Territorio (PAT) e il P. I.

Le previsioni di piano per i tratti soggetti alle lavorazioni sono le seguenti:

il tratto di pista ciclabile lungo via Manzoni dalla piazza, attraverso la rotatoria fino alla Strada Statale S.S. 14 ed il tratto di pista ciclabile di via Einaudi dall'incrocio con via Manzoni per circa 500ml. verso ovest; (sede stradale e pista ciclabile)

il parco in prossimità della piazza della frazione di Villanova (zona destinata a servizi –Verde pubblico);

il percorso ciclo pedonale posto lungo i terreni agricoli da via Manzoni ad est della Rotatoria fino a alla SP Portogruaro-Alvisopoli.; (area agricola)

Le lavorazioni lungo la viabilità esistente ed il parco, non sono soggette a nessun vincolo, mentre i percorsi lungo le aree verdi sono soggetti a vincolo idrogeologico in prossimità dei canali.

Trattandosi di opere di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di infrastrutture esistenti o di nuovi percorsi già previsti dagli strumenti di pianificazione, si ritiene che gli interventi previsti siano conformi agli strumenti urbanistici in vigore.

FATTIBILITÀ AMBIENTALE

Per quanto riguarda le opere sulla viabilità e spazi verdi esistenti, dal punto di vista ambientale, le aree non risultano sottoposte a vincoli archeologici o di rilevanza storica, non rientrano all'interno di aree soggette a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 22.01.2004 n. 42, né ricadono all'interno di perimetrazioni SIC o ZPS e pertanto non sono necessarie procedure di screening e relazione d'incidenza.

I lavori di cui trattasi:

- non prevedono nuovi volumi stabili;
- non alterano sostanzialmente la tipologia edilizia e dei materiali presenti;
- non vengono alterati gli indici di permeabilità delle pavimentazioni in senso peggiorativo;
- non rientrano all'interno di aree soggette a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 22.01.2004 n. 42, né aree sottoposte a vincolo idrogeologico, né zone SIC e ZPS;
- non interessano opere di particolare valore artistico o architettonico;

- non introducono elementi costruttivi contrastanti con quelli già in uso, prevedendo una trasformazione non sostanziale e opere di manutenzione straordinaria con materiali in armonia con quelli esistenti;

Pertanto, le opere di progetto non porteranno alcun effetto sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini, non si ravvisano contrasti riguardanti la fattibilità ambientale, in quanto trattasi di intereventi migliorativi senza introdurre elementi estranei.

Gli interventi descritti nel progetto sono sicuramente migliorativi e coerenti sotto il profilo urbanistico e paesaggistico della zona, in quanto si prevede l'impiego di materiali lineari. In definitiva si ottiene, oltre al miglioramento della sicurezza per la fruizione delle infrastrutture, una riqualificazione ambientale e paesaggistica, poiché vengono eliminati elementi di disordine e di degrado.

Non si ritiene quindi, di effettuare uno studio sull'impatto ambientale delle opere.

Le lavorazioni riguardanti i percorsi lungo le aree verdi sono soggetti a vincolo idrogeologico in prossimità dei canali e pertanto necessitano di autorizzazione ambientale. Non ricadono tuttavia in aree sottoposte a vincoli archeologici o di rilevanza storica, non rientrano all'interno di perimetrazioni SIC o ZPS e pertanto non sono necessarie procedure di screening e relazione d'incidenza.

I lavori di cui trattasi:

- non prevedono nuovi volumi stabili;
- riguardano percorsi ciclo pedonali a raso privi di illuminazione pubblica con impiego di materiali ghiaiosi in sintonia con il contesto;
- non vengono alterati gli indici di permeabilità delle pavimentazioni in senso peggiorativo;
- non interessano opere di particolare valore artistico o architettonico;
- non introducono elementi costruttivi contrastanti con quelli già in uso, prevedendo una trasformazione non sostanziale con materiali in armonia con il contesto.

Pertanto, le opere di progetto non porteranno alcun effetto sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini, non si ravvisano contrasti riguardanti la fattibilità ambientale, in quanto trattasi di intereventi migliorativi senza introdurre elementi estranei.

Gli interventi descritti nel progetto sono sicuramente migliorativi e coerenti sotto il profilo urbanistico e paesaggistico della zona, in quanto si prevede l'impiego di materiali lineari ed in sintonia con il contesto. In definitiva si ottiene, oltre al miglioramento delle aree, una riqualificazione ambientale e paesaggistica.

Non si ritiene quindi, di effettuare uno studio sull'impatto ambientale delle opere.

STATO DI FATTO ED OPERE DI PROGETTO.

Si prevedono le seguenti lavorazioni:

CORPO A) Pista ciclo-pedonale di via Manzoni Tratti da 1 a 5

- eliminazione dell'albero posto al centro della pista ciclabile e ripristino della pavimentazione;
- implementazione dell'illuminazione pubblica con nuovi punti luce a led posti all'interno delle aiuole, sostegni corpi illuminanti, singoli in prossimità degli attraversamenti pedonali e doppi lungo pista ciclabile. La linea nuova sarà interrata ed allacciata all'esistente. In alcuni punti ai lampioni esistenti saranno aggiunti corpi illuminati rivolti verso la pista ciclabile;

CORPO B) Pista ciclo-pedonale di via Einaudi Tratti da 11 a 14

- sistemazione a verde delle aiuole da realizzarsi solo in alcuni punti con la messa a dimora di nuovi alberi.

CORPO C) Pista ciclo-pedonale di via Manzoni Tratti da 5 a 10

- implementazione dell'illuminazione pubblica con nuovi punti luce a led posti all'interno delle aiuole, sostegni corpi illuminanti, singoli in prossimità degli attraversamenti pedonali e doppi lungo pista ciclabile. La linea nuova sarà interrata ed allacciata all'esistente. In alcuni punti ai lampioni esistenti saranno aggiunti corpi illuminati rivolti verso la pista ciclabile;

CORPO G) Sistemazione area parco

- Sistemazione del parco mediante le seguenti lavorazioni:
- sistemazione del verde con abbattimento di alberi, nuove piantumazioni, potature, seminagioni, formazione di aiuole decorative;
- formazione di nuovi percorsi in materiale stabilizzato con bordature in lama di acciaio;
- predisposizione di allacciamenti elettrici e idrici per fontanelle mediante tubazioni interrate collegate ai pozzetti esistenti;
- formazione di una nuova area giochi con pavimentazione antitrauma, posta su platea di fondazione;
- formazione di spazi pavimentati in betonelle per la sosta di biciclette e monopattini;
- fornitura e posa in opera di panchine e cestini per raccolta differenziata;
- fornitura e posa in opera di nuovi giochi a molla, scivoli e altalene;
- Sistemazioni agroforestali dell'esistente, con abbattimento di alberi e nuovi impianti di alberi, arbusti, piante decorative e semina.

CORPO D) Tombotto su canale secondario del canale consortile La Vecchia"

CORPO E) Ponticello su canale La Vecchia"

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

DE MARCHI MARCELLO il 02/12/2021 19:38:47

PREGLIASCO SERGIO il 03/12/2021 16:50:48

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

PROTOCOLLO GENERALE 2021 / 62315 / 11/06/10/2021

CORPO F) Ponticello su canale secondario del canale consortile La Vecchia"

CORPO H) Pista ciclabile su aree agricole

- Formazione di un percorso ciclo pedonale lungo aree verdi e terreni agricoli realizzato mediante scotico, rilevati e sottofondi in materiale di cava, strato superficiale in materiale stabilizzato, con bordature perimetrali in lama di acciaio zincata.
- In prossimità dei canali esistenti saranno realizzati i seguenti manufatti:
- formazione di un tombotto realizzato in elementi scatolari in CAV;
- formazione di ponticelli su spalle in CA, realizzati con cosciali in travi di legno lamellare e corrimano in tubolari metallici, con travature longitudinali e trasversali controventate, impalcato in tavole di legno.

CORPO I) Realizzazione di nuovi boschi

CORPO M) Manutenzione bosco esistente, realizzazione pista ciclabile e modellazione bikepark

Sistemazione a verde delle aree boscate esistenti con abbattimento di alberi, nuove piantumazioni, potature, seminagioni;

CORPO L) Allestimento rotatoria Zignago e arginatura

Sistemazione a verde della rotatoria esistente con abbattimento di alberi, nuove piantumazioni, potature, seminagioni;

ASPETTI DI CARATTERE GEOLOGICO E GEOTECNICO, IDRAULICO E IDROGEOLOGICO.

Per la formazione delle opere civili riguardanti i ponticelli sarà necessaria apposita indagine geologica e geotecnica finalizzata al deposito delle strutture.

Dal punto di vista idraulico e idrogeologico si precisa che lo smaltimento delle acque meteoriche è garantito dalle dal sistema di smaltimento esistente. Per i nuovi percorsi su aree verdi e agricole saranno utilizzate pavimentazioni in ghiaia quindi permeabili e saranno ripristinati i sistemi di smaltimento delle acque meteoriche.

Le opere di progetto non interessano aree esondabili o a rischio idrogeologico.

Le opere non interferiscono con beni di interesse storico artistico e archeologico, non sono previsti scavi profondi estesi ma solo interventi superficiali.

INDICAZIONI OPERATIVE.

Nell'esecuzione delle opere si dovrà porre attenzione al traffico veicolare, pedoni e ciclisti.

L'approvvigionamento dei materiali sarà da magazzini locali, lo stoccaggio in cantiere di mezzi, attrezzature, materiali, sarà presso le aree verdi perimetrali, i rifiuti dovranno essere velocemente smaltiti a discarica autorizzata.

Indagini aggiuntive

Non sono necessarie indagini aggiuntive se non indagini puntuali per la bonifica di ordigni bellici in prossimità delle opere civili dei ponticelli..

Cave e discariche

Il materiale di risulta derivante dalle demolizioni e scavi dovrà essere smaltito in discarica autorizzata.

Saranno a carico dell'appaltatore l'analisi chimico fisica dei materiali da conferire a discarica.

L'approvvigionamento dei materiali sarà effettuato direttamente dai fornitori mediante trasporti ordinari.

Le cave, le centrali per il calcestruzzo e le discariche utilizzate saranno quelle presenti nel territorio comunale.

Reti esterne dei servizi connesse all'esercizio dell'intervento e interferenze delle reti aeree e sotterranee con i nuovi manufatti.

Non si prevedono opere riguardanti impianti in tensione o cavi di telecomunicazione.

Tempo necessario per la realizzazione delle opere.

Per la realizzazione delle opere si prevedono 180 giorni naturali consecutivi.

Le interferenze delle reti aeree e sotterranee con i nuovi manufatti

Non si prevedono interferenze.

BARRIERE ARCHITETTONICHE.

Gli interventi previsti rispetteranno le norme riguardanti il superamento delle barriere architettoniche (D.M 14 giugno 1989 n.236 e DPR 24 luglio 1996 n.503).

In particolare si prevede:

PERCORSI:

I percorsi presentano un andamento semplice e regolare, privo di strozzature ed ostacoli di qualsiasi natura che riducono la larghezza utile di passaggio (min. 90 cm.).

La larghezza non inferiore a 1.40ml. è tale da garantire la mobilità, nonché l'inversione di marcia da parte di una persona su sedia a rotelle.

PENDENZE:

La pendenza longitudinale in qualsiasi punto non supera il 5% La pendenza trasversale non supera l'1%.

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

DE MARCHI MARCELLO il 02/12/2021 19:38:47

PREGLIASCO SERGIO il 03/12/2021 16:50:48

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

PROTOCOLLO GENERALE 2021 / 62315 / 11/06/10/2021

DIFFERENZA DI QUOTA:

Il dislivello percorribile, fra il piano dei marciapiedi ed il piano delle zone carrabili è previsto di cm. 2,50, mentre il dislivello massimo è di 15cm.

ATTRAVERSAMENTI PEDONALI

Risultano adeguatamente illuminati dai punti luce lungo i marciapiedi.

PAVIMENTAZIONE:

Si prevede una pavimentazione in pietra, getto, asfalto con finitura superiore antisdrucchiolo, su di uno strato di supporto, idoneo a sopportare nel tempo i sovraccarichi previsti.

CORDONATA:

E' previsto un dislivello tra il piano del marciapiede e la strada di 14 cm. max, mentre il raccordo con la pavimentazione in cls sarà eseguito senza scalini.

CADITOIE e GRIGLIATI:

Le caditoie ed i grigliati sono previsti con maglie non attraversabili da una sfera di 2 cm. di diametro; i grigliati ed elementi paralleli sono comunque posti con le sbarre ortogonali al senso di marcia.

CARTELLI TABELLE:

I cartelli e le tabelle segnaletiche con elementi sporgenti rispetto al palo di sostegno, devono avere un'altezza min. di 2,10 m. dal piano di calpestio, in modo da non essere causa di infortunio a persone in movimento.

QUADRO ECONOMICO DI SPESA GENERALE

A LAVORI A BASE D'ASTA

A LAVORI A BASE D'ASTA

A1	CORPO A) Pista ciclo-pedonale di via Manzoni Tratti da 1 a 5	€	21.749,97
OS1	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.	€	280,00
A2	CORPO B) Pista ciclo-pedonale di via Einaudi Tratti da 11 a 14	€	5.022,80
OS1	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.	€	100,00
A3	CORPO C) Pista ciclo-pedonale di via Manzoni Tratti da 5 a 10	€	121.698,33
OS1	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.	€	900,00
A4	CORPO D) Tombotto su canale secondario del canale consortile La Vecchia"	€	19.057,94
OS1	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.	€	600,00
A5	CORPO E) Ponticello su canale La Vecchia"	€	32.826,83
OS1	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.	€	800,00
A6	CORPO F) Ponticello su canale secondario del canale consortile La Vecchia"	€	26.508,72
OS1	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.	€	1.000,00
A7	CORPO G) Sistemazione area parco	€	139.986,42
OS1	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.	€	4.800,00
A8	CORPO H) Pista ciclabile su aree agricole	€	166.740,72
OS1	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.	€	1.150,00
A9	CORPO I) Realizzazione di nuovi boschi	€	67.945,97
OS1	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.	€	800,00
A10	CORPO L) Allestimento rotatoria Zignago e arginatura	€	28.665,33
OS1	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.	€	330,00
A11	CORPO M) Manutenzione bosco esistente	€	15.728,40
OS1	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.	€	540,00

Sommano LAVORI A BASE D'ASTA € 645.931,43

Sommano ONERI DI SICUREZZA € 11.300,00

Sommano € 657.231,43 **€ 657.231,43**

B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B1	IVA al 22% su lavori A	€ 144.590,91
B2	Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento alla sicurezza (compreso IVA e oneri previdenziali);	€ 63.751,45
B3	Imprevisti e spese varie (Incentivi per funzioni tecniche art.113 comma 2 D.Lgs.50/2016 e s.m.i.; Spese tecniche per collaudo statico (compreso IVA e oneri previdenziali); AVCP; Allacciamenti e oneri vari, Accordi bonari).	€ 4.426,21

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE € 212.768,57 € 212.768,57

C TOTALE GENERALE € 870.000,00